

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

27 LUG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, HERMANIN E META.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 4254

Oggetto: Concessione trentennale rilasciato al Consorzio di Bonifica Valle del Liri ai sensi del R.D. 11.12.33 n. 1775 per la derivazione di acqua pubblica dal fiume Rapido in Comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA l'istanza in data 5.06.81 presentata dal Consorzio di bonifica Valle del Liri al Settore Decentrato Opere e LL.PP. di Cassino tesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Rapido di mod.263 (1/sec.263) dal 10 maggio al 30 settembre per l'irrigazione dei terreni posti nel comprensorio consortile nei Comuni di Cassino e S. Elia F. Rapido;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dal Settore Regionale Decentrato di Cassino nel corso della quale non sono stati presentati reclami né opposizioni di sorta scritte o verbali;

VISTO il parere espresso dal Coordinatore del Settore predetto nella propria relazione di istruttoria in data 18.04.83;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11.12.33, n.1775 e successive disposizioni e modificazioni;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15.1.72 n. 8 e l'art.90 del D.P.R. 24.07.77 n.616 che dispongono la delega alle Regioni a Statuto Ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTO il Decreto Legge 2.10.81, n.546, convertito in legge 1.12.81 n.692 che detta disposizioni in materia di canoni demaniali;

VISTA la legge 10.05.76 n.319 avente ad oggetto "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTO il D.M. 26.03.91 avente ad oggetto "Norme Tecniche di prima attuazione" del D.P.R. 24.05.88 n.236, relativo all'attuazione della direttiva CEE n.80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della L. 16.04.87 n.183;

VISTA la Legge 24.12.79 n.650 concernente "Integrazioni e modifiche delle Leggi 16.04.73 n.171 e 10.05.76, n.319 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTO il D.L. 12.7.93, n. 275 concernente il "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

VISTA la legge 5.2.94 n.36 concernente "Disposizioni in materia di risorse idriche";

CONSIDERATO che le opposizioni presentate dall'ENEL il 9.04.82 e dall'ex Cassa per il Mezzogiorno l'8.4.82 non sono accoglibili poiché quest'ultima pare genericamente formulata e non suffragata da concreti elementi, che consentono di ritenerla attendibile, mentre l'altra opposizione è da ritenere infondata poiché il Consorzio in parola ha una riserva d'acqua per usi irrigui prevista dal Decreto Reale n.1411 del 13.9.28 e dal disciplinare n.9446 del 12.01.61;

VISTA la nota del 22.05.1995 n.10526/833, con la quale è stato chiesto il nulla osta, ai sensi dell'art. 15 del R.D. 1775/3 alla Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lazio di Frosinone;

VISTO il parere della Direzione Compartimentale succitata espresso con nota n.1471/95 in data 18.10.95, riguardante il canone che il Consorzio di Bonifica della Valle del Liri dovrà versare all'Erario dello stato;

VISTO il parere prot. n.2266 del 4.06.99 dell'Autorità del Bacino del Fiume Liri - Garigliano e Volturno con il quale si esprime parere favorevole alla derivazione di acqua dal Fiume Rapido richiesta dal Consorzio;

CONSIDERATO che con la scrittura privata tra il Consorzio Valle del Liri e la Soc. SER è stato concordato che il Consorzio medesimo deriva di norma nel periodo 1 giugno al 30 settembre per irrigare i terreni;

VISTO il voto 3903 del 6.2.95 espresso dal C.T.C.R. con il quale si esprime parere favorevole al rilascio della concessione richiesta;

RITENUTO che possa farsi luogo alla concessione richiesta per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data di approvazione della presente delibera, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n.3728



di repertorio all'uopo accettate e sottoscritte dal Dott. Armando del Greco nella qualità di presidente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino;

VISTO ~~il Decreto Legge n. 40 del 13.02.93~~ LA L. 15.5.97 n. 127

D E L I B E R A

- Salvo i diritti di terzi è concesso al Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino di derivare mod. 2,63 (1/sec.263) di acqua dal fiume Rapido in località Cartiera del Comune di S. Elia F. Rapido, di norma dall'1 giugno al 30 settembre per l'irrigazione dei terreni posti nel comprensorio Consortile nei Comuni di Cassino e S. Elia F. Rapido;
- di autorizzare il Consorzio ad effettuare le prove di funzionalità dell'impianto anche nel periodo compreso tra il 30 settembre ed il 1° giugno;
- la concessione è accordata per la durata di anni 30 successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente delibera subordinatamente al rispetto delle leggi citate in premessa, nonché alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare e verso il pagamento dell'addizionale regionale e del canone annuo di 3. 185.152= (centottantacinquemilacentocinquantadue), quale imposta sulle concessioni statali; l'introito del canone suddetto sarà imputato sul cap. 2608 del bilancio di previsione sulle entrate finanze dello Stato per l'esercizio finanziario in corso;
- che vengano installati, su prescrizione del servizio idrografico, idonei misuratori di portata, al fine di valutare la quantità di acqua che scorre nell'alveo e consentire all'Autorità di Bacino del Fiume Liri-Garigliano di definire il deflusso minimo vitale;
- di adeguare i canoni e le decorrenza della concessione, riportati nel disciplinare, alla normativa vigente;
- di respingere le opposizioni dell'ENEL e dell'ex Cassa per il Mezzogiorno per i motivi indicati nelle premesse;
- le tasse sulle concessioni governative vanno corrisposte, in ottemperanza al D.P.R. 26.10.72, n. 641, prima della consegna dell'atto formale all'interessato;
- il dirigente del settore decentrato OO.LL.PP. di Cassino è incaricato dell'esecuzione della presente Delibera e di sottoscrivere il disciplinare suppletivo alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano succitato.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della L.15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

